



## **Sintesi incontro 26 luglio 2021, ore 15.30**

con Ufficio di presidenza della  
Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative di Regioni e Province Autonome

Presenti per il Coordinamento presso sede di via P. Cossa 41, Roma:

- Roberta Mori – coordinatrice, Emilia-Romagna
- Maria Franca D'Agostino - Abruzzo
- Margherita Perretti - Basilicata
- Francesca Basanieri - Toscana

Partecipanti del Coordinamento in collegamento:

- Paola Taufer - Provincia Autonoma Trento
- Dusy Marcolin – Friuli-Venezia Giulia
- Cinzia Nava – Calabria
- Natalia Sanna – Campania
- Maria Lina Vitturini – Marche
- Maria Grazia La Selva - Molise
- Maria Rosa Porta – Piemonte

Partecipanti per la Conferenza delle Assemblee:

- Roberto Ciambetti – coordinatore e presidente Consiglio Veneto
- Emma Petitti – vice coordinatrice e presidente Assemblea Emilia-Romagna
- Carmine Cicala – presidente Consiglio Basilicata
- Paolo Pietrangelo - direttore generale

In apertura, **Roberta Mori** ringrazia per la disponibilità e illustra le principali attività svolte dal Coordinamento, le competenze, specificità ed esperienze da valorizzare delle Commissioni pari opportunità regionali. Motiva l'opportunità di una collaborazione, anche mediante stesura di un protocollo, per individuare comuni obiettivi di rafforzamento delle politiche di equità, antidiscriminatorie e paritarie, invitando l'ufficio di presidenza della Conferenza a considerare l'utilità di tale contributo di elaborazione e progettualità anche in relazione alle risorse del PNRR e delle Strategie europea e nazionale per la parità di genere. Auspica che, in virtù del riconoscimento del Coordinamento nel proprio Statuto, la Conferenza ne supporti l'attività, sia mettendo a disposizione risorse informative e strumentali che coadiuvando interventi di adeguamento, ove necessari, dei trattamenti anche economici riservati alle Commissioni PPOO dagli Enti di riferimento, in modo che siano congrui alla funzione pubblica e istituzionale svolta.

**Margherita Perretti** aderisce a quanto detto dalla coordinatrice e sottolinea l'importanza di una collaborazione per lo scambio di buone prassi, leggi e misure per la parità di genere messe in campo dalle Regioni.

**Maria Lina Vitturini** concorda con quanto detto e, citando l'esempio della Consigliera di Parità, rimarca la necessità di interventi regolatori che riconoscano il ruolo delle CRPO non elettive e un trattamento economico commisurato alle ore lavorate che ne valorizzi anche il ruolo di rappresentanza.



**Cinzia Nava** rileva che gli eventi promossi dalla Commissione calabrese non godono di rimborsi spese, nonostante abbiano rilevanza per quanto riguarda sia la sensibilizzazione sul territorio che l'elaborazione e la condivisione di proposte. Sottolinea che un progetto di legge per l'autonomia economica delle donne vittime di violenza proposto dalla CPO, grazie anche all'appoggio del Coordinamento nazionale, è stato depositato in Parlamento.

**Roberto Ciambetti** risponde sul tema del riconoscimento anche economico del ruolo delle Commissioni, dando disponibilità ad esaminare gli aspetti giuridici della questione per individuare soluzioni da proporre alle Regioni. Sul tema delle risorse del PNRR destinate a obiettivi di parità e pari opportunità, ritiene utile ricevere una traccia di proposte progettuali dal Coordinamento, per poterle poi sottoporre al Governo; ciò avvalendosi della collaborazione instaurata con la Conferenza delle Regioni che detiene un'interlocuzione diretta.

**Roberta Mori** risponde con piena disponibilità a sottoporre la traccia, già oggetto di confronto avviato con la Ministra Bonetti e il Dipartimento PPOO; auspica che con reciprocità si dia supporto a questa importante declinazione di obiettivi e progettualità, utile a sostanziare le misure di equità nazionali e, al tempo stesso, a valorizzare il ruolo degli Organi collegiali.

**Maria Franca D'Agostino** chiede se il sito web della Conferenza può ospitare le CRPO analogamente a quanto fa per altri Istituti di Garanzia. Sottolinea la necessità di una collaborazione mirata, in particolare, ad una consultazione delle Commissioni per le materie di riferimento e all'accessibilità delle informazioni.

**Roberto Ciambetti** rinnova la disponibilità e si congeda, dando la parola alla vice coordinatrice Emma Petitti.

**Emma Petitti** rimarca l'importanza dei rispettivi Coordinamenti in quanto strumento utile ad uniformare e mettere a valore le buone prassi regionali, con l'obiettivo di realizzare un cambio di passo nel Paese. Una collaborazione rafforzerà la possibilità di incidere nelle politiche e nelle normative contro le violenze di genere e le discriminazioni sul lavoro nonché di pari opportunità anche degli Enti locali, ad esempio per l'inserimento elettorale della doppia preferenza di genere. Propone di tracciare una Road map di obiettivi e azioni che contribuisca a mettere a sistema le migliori politiche e cita quale esempio virtuoso l'attuazione della legge quadro per parità della Regione Emilia-Romagna. Propone infine di organizzare un evento a settembre, congiunto, per creare questa agenda di lavoro e per offrire un contributo alle sedi competenti anche esecutive.

**Paolo Pietrangelo** osserva che la Conferenza delle Assemblee è sede "naturale" del Coordinamento delle Commissioni PPOO, che sinora aveva scelto di incardinarsi nella Conferenza delle Regioni. Stante il ruolo sprone e vigilanza delle CRPO la Conferenza delle Assemblee è pronta ad accoglierne l'attività, mettendo a disposizione le proprie competenze di carattere logistico (appena la pandemia lo permetterà) e mettendo a disposizione i link di collegamento per ogni riunione. Rileva la necessità di mettersi in rete e armonizzarsi quale minimo comun denominatore e dunque creare insieme il "contenitore" adeguato per poi passare alla fase della progettualità. Invita dunque a presentare in tempi brevi una bozza di protocollo di collaborazione, da valutare e definire congiuntamente.



**Carmine Cicala** ribadisce la disponibilità della Conferenza delle Assemblee espressa dai Presidenti intervenuti e la cresciuta quanto necessaria sensibilità sui temi paritari. Coesione e collegialità nelle scelte sono elementi fondamentali per armonizzare le buone prassi normative e in questo senso conferma il supporto al Coordinamento invitando a trasmettere le progettualità elaborate per mettere i Presidenti dei Consigli regionali nelle condizioni di agire la propria responsabilità istituzionale.

**Natalia Sanna** interviene a precisare che le Consigliere di Parità collaborano con le CRPO ma hanno un ruolo distinto su cui va fatta chiarezza.

L'incontro termina alle ore 16.30.